

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09191 del 09/07/2021

Proposta n. 24695 del 02/07/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Alienazione della fascia frangivento di proprietà regionale identificata al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 38, particella, 364 ai sensi della l.r. 22/1995 e del r.r. 5/2012. Approvazione schema di atto notarile di compravendita e accertamento entrata. Codice creditore n. 207569 - Cap. E0000351501. Es fin. 2021. Richiedente: Sig.ra Lazzaro Carla.

REGIONE LAZIO

Proposta n. 24695 del 02/07/2021

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1) E E0000351501 2021

815,00

400.40100 4.04.01.08.999

Alienazione di altri beni immobili n.a.c.

LAZZARO CARLA

OGGETTO: Alienazione della fascia frangivento di proprietà regionale identificata al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 38, particella, 364 ai sensi della l.r. 22/1995 e del r.r. 5/2012. Approvazione schema di atto notarile di compravendita e accertamento entrata. Codice creditore n. 207569 - Cap. E0000351501. Es fin. 2021. Richiedente: Sig.ra Lazzaro Carla.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

“BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO”

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali;

VISTI

- la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, inerente “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., avente a oggetto “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;
- la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio” che, ai commi dal 31 al 35, stabilisce l'obbligo per l'Amministrazione regionale a predisporre un “Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari” da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e piano dei conti per le spese”.
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247;
- la comunicazione del Direttore Generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 recante le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021- 2023;

VISTI altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;
- la Deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273, con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale competente in materia di Bilancio approvate con la D.G.R. n. 203/218 si è stabilito di novare il contratto del Dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a quello di Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1059, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 15;
- la legge regionale 2 maggio 1995, n. 22, avente a oggetto “Definitiva sistemazione delle fasce frangivento in Agro Pontino”, di cui l'art. 1, come da ultimo modificato dall'art. 7, co. 4 della l.r. 1/2020, che stabilisce che i terreni, già destinati a fascia frangivento in Agro Pontino e in altri territori regionali, sono ceduti, previa classificazione come beni del patrimonio disponibile regionale, su domanda, ai confinanti, che ne assicurano la conservazione;
- l'articolo 61, commi 3 e 4, della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, alle cui procedure di alienazione dei beni appartenuti alla disciolta O.N.C., ancorché qualificati come fasce frangivento, si applicano integralmente gli istituti previsti dal r.r. 5/2012;
- il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., contenente le norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale;
- l'articolo 19, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, che stabilisce che *la classificazione alla categoria del patrimonio disponibile degli immobili da alienare (...) è disposta dalla Giunta regionale ai sensi degli artt. 519, 520, 521 del regolamento regionale 1/2002 (...) e produce gli stessi effetti dell'inserimento degli immobili nel piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari previsto dall'art. 1, co. 31, della l.r. 22/2009; e che tale classificazione (...) è trasmessa alla Commissione consiliare competente in materia di patrimonio;*
- la d.g.r 260/2021 che ha modificato la classificazione, da patrimonio indisponibile a patrimonio disponibile, del bene regionale, identificato al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 38, particella 364, qualificato “fasce frangivento”, e conseguentemente ne ha autorizzato la dismissione
- visto il Decreto Dirigenziale n. G03466 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto: “*Delega di attribuzioni ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/02 ss.mm.ii. all'Arch. Carlo Abbruzzese, Dirigente dell'Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio*”.

PREMESSO che:

- gli immobili oggetto dell'alienazione risultano trasferiti in proprietà alla Regione Lazio con la soppressione dell'ex O.N.C. (Opera nazionale per i combattenti) per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, della legge 21 ottobre 1978, n. 641, e del successivo decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, come perfezionato con l'articolo 2, comma 143 della legge regionale 14 luglio 2014, n.

- 7;
- con prot. 13120 del 08/01/2021, è pervenuta da parte della Sig.ra Lazzaro Carla la richiesta di alienazione della fascia frangivento di proprietà regionale identificata al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 38, particella 364;
 - i richiedenti sono legittimati all'acquisto perché aventi titolo, ovvero in quanto proprietari del fondo che risulta confinante con la fascia frangivento d'interesse;

CONSIDERATO che, ai fini dell'alienazione,

- è stata redatta dall'Ufficio competente, ai sensi dell'art. 5, co. 1, del r.r. 5/2012, la prevista perizia di stima che ha stabilito il prezzo della fascia frangivento in euro **815,00** (ottocentoquindici/00) prot. 217622 del 10.03.2021;
- è stata comunicata alla Sig.ra Lazzaro Carla la proposta economica con nota prot. 217714 del 10/03/2021;

DATO ATTO che con prot. 223470 dell'11/03/2021 è pervenuta all'Amministrazione regionale da parte della Sig.ra Lazzaro Carla, l'accettazione dell'offerta di acquisto e la dichiarazione di aver provveduto ad effettuare il frazionamento della particella 40 del foglio 38, generante la particella 364, con l'impegno a sostenere tutti gli oneri e le spese propedeutiche alla stipula dell'atto di compravendita per quanto stabilito dalla l.r. 22/1995

PRESO ATTO che gli immobili di che trattasi con d.g.r 260/2021 sono stati classificati come beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione Lazio e, con ciò, sono ricompresi nell'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione ai sensi dell'articolo 19, comma 1 e 2 bis e 2 ter della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4;

VISTO lo schema di atto notarile di compravendita redatto dal Notaio Giuseppe Celeste, Notaio in Latina (LT), con studio in Corso della Repubblica, 197, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Latina;

RITENUTO per quanto sopra esposto di:

- disporre la vendita della fascia frangivento di proprietà regionale identificate al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 38, particella 364, ai sensi del r.r. 5/2012, alla Sig.ra Lazzaro Carla, al prezzo complessivo di euro **815,00** (/00);
- approvare, a tal fine, l'allegato schema di atto notarile di compravendita;
- accertare l'entrata derivante dalla vendita dei bene di cui sopra sul capitolo E0000351501 "Entrata derivante dall'alienazione dei beni immobili" - Es. finanziario 2021;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di disporre la vendita della fascia frangivento di proprietà regionale, identificata al N.C.T. del Comune di Latina (LT), al foglio 38, particella 364, ai sensi dell'articolo 19, comma 7, della legge regionale del 10 agosto 2016, n. 12, alla Sig.ra Lazzaro Carla, al prezzo complessivo di euro **815,00** (ottocentoquindici/00);
2. di approvare, a tal fine, l'allegato schema di atto notarile di compravendita quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di accertare sul capitolo E0000351501 "Entrata derivante dall'alienazione dei beni immobili" - Es. finanziario 2021, la somma di euro **815,00** (ottocentoquindici/00), quale corrispettivo che sarà pagato, con assegno circolare a favore della Regione

Lazio, dalla Sig.ra Lazzaro Carla, codice creditore n. 207569 per l'acquisto dei beni di cui al precedente punto 1.

Il Direttore
(Marco Marafini)

Copia della presente determinazione sarà trasmessa all'Area "Ragioneria ed entrate" e all'Area "Gestione dei beni patrimoniali" della scrivente Direzione, per gli adempimenti di competenza.

Repertorio n.

Raccolta n.

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno

del mese di giugno dell'anno duemilaventuno

giugno 2021

In Roma, alla via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, nei locali della Regione Lazio.

Innanzi a me Dottor **GIUSEPPE CELESTE**, Notaio in Latina, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Latina

SONO PRESENTI

ABBRUZZESE Carlo, nato a Il, nella qualità di Dirigente dell'Area Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio della "**REGIONE LAZIO**" con sede in Roma alla via Cristoforo Colombo n.212, dove domicilia per la carica, codice fiscale e partita IVA 80143490581, al compimento del presente atto autorizzato, ai sensi dell'art. 166 del regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni, dal Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio dottor MARAFINI Marco, nato a, domiciliato per la carica in Roma, alla via Cristoforo Colombo n. 212, giusta deliberazione di conferimento dell'incarico della Giunta Regionale in data 7 maggio 2018, n. 209, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 38 del 10

maggio 2018, così come modificata dalla successiva deliberazione del 5 giugno 2018 n. 273, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 51 del 21 giugno 2018, in virtù dei poteri conferitigli agli articoli 99 e 160 e seguenti del Regolamento Regionale del 6 settembre 2002 n. 1, pubblicato sulla G.U. n. 19 del 10 maggio 2003, e successivo Regolamento Regionale del 4 aprile 2012 n. 5, pubblicato sul BURL n. 14 del 14 aprile 2012 e da ultimo Decreto Dirigenziale del 30 marzo 2021 n. G03466 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 35 dell'8 aprile 2021.

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei costituiti.

ARTICOLO 1 = CONSENSO ED IMMOBILE

La **REGIONE LAZIO**, come sopra rappresentata vende alla signora LAZZARO Carla, accetta ed acquista, la piena ed esclusiva proprietà del seguente bene immobile sito in Comune di Latina località

precisamente:

appezzamento di terreno non agricolo, adibito a fascia frangivento, della superficie di are 02.85 (are zero due centiare ottantacinque) confinante

con:

particella 347;

particella 363 e 348;

particella 365 e 296;

strada;

salvo altri.

Riportato nel Catasto Terreni del Comune di Latina:

foglio 38, particella 364 (ex 40), bosco alto, cl. 3, are 02.85, R.A.

euro 0,01.

**ARTICOLO 2 = NORME IN MATERIA DI CONTROLLO DELLA REGOLARITA' URBANISTICA
ED EDILIZIA**

Si allega al presente atto sotto la lettera "A" il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Latina in data

protocollo n.

contenente tutte le prescrizioni urbanistiche riguardanti il terreno venduto, ed in relazione allo stesso, la parte alienante dichiara che non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

ARTICOLO 3 = PRECISAZIONI

Quanto in oggetto viene trasferito nello stato di fatto in cui si trova.

La vendita è comprensiva di ogni accessorio, accessione, dipendenza e pertinenza.

ARTICOLO 4 = PROVENIENZA

La parte alienante dichiara e se ne da atto anche ai fini di cui all'art. 19, comma 14, decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, che quanto venduto le è pervenuto con la soppressione dell'ex O.N.C. (Opera nazionale per i combattenti) per effetto del decreto del Presidente della Repubblica del

24 luglio 1977, n.616, della legge 21 ottobre 1978 n.641 e del successivo decreto del Presidente della Repubblica del 31 marzo 1979, come perfezionato con l'art.2, comma 143 della legge regionale del 14 luglio 2014, n.7 (trascrizione presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Latina in data 10 aprile 1980 al n.4365 del reg.part.).

La parte alienante dichiara inoltre che i beni di che trattasi, a seguito dell'avvenuta variazione di classificazione con d.g.r. 260/2021, che ne ha variato la classificazione, sono inseriti negli elenchi dei beni patrimoniali disponibili della Regione Lazio di cui alla citata d.g.r. 1059/2020 - libro 15, e riconducibili alla tipologia di "patrimonio disponibile terreni" e con ciò sono ricompresi nell'elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione/alienazione ai sensi dell'art.19, comma 1 e 2 bis e 2 ter della legge regionale 28 aprile 2006, n.4 che equivale all'inserimento nel piano delle valorizzazione e alienazioni immobiliari previsto dall'articolo 1, comma 31 della legge regionale 11 agosto 2009, n.22, in ottemperanza con quanto previsto dall'articolo 58 decreto legge 25 giugno 2008, n.112 (disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito in legge 6 agosto 2008, n.133.

L'intestazione catastale risulta pertanto conforme ai registri immobiliari.

ARTICOLO 5 = PREZZO

Il prezzo della vendita è stato convenuto tra le parti in Euro 815,00 (ottocentoquindici virgola zero zero) ed è stato già interamente versato dalla parte acquirente alla parte venditrice, che ne rilascia ampia e liberatoria quietanza.

La parte venditrice e la parte acquirente dichiarano, previa ammonizione fatta da me Notaio sulle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazione falsa o mendace in dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che:

- il prezzo della vendita come sopra convenuto è stato pagato nel modo seguente:

- che per la definizione del contratto non si sono avvalsi di alcuna mediazione immobiliare.

Le parti dichiarano di essere state informate dal notaio rogante in merito a quanto previsto dai commi 63 e seguenti dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 142, della l. 4 agosto 2017, n. 124 e, in particolare, in merito alla facoltà per ciascuna di esse di richiedere il deposito presso il notaio del prezzo

della vendita da svincolare dopo l'esecuzione della registrazione e della pubblicità dell'atto e dopo aver verificato l'assenza di gravami e formalità pregiudizievoli ulteriori rispetto a quelle esistenti alla data dell'atto o da queste risultanti.

Dichiarano, altresì, che non intendono avvalersi di tale facoltà.

ARTICOLO 6 = POSSESSO

Il possesso viene trasferito dalla data odierna.

La consegna è avvenuta.

ARTICOLO 7 = GARANZIE

La parte venditrice presta tutte le garanzie di legge e dichiara che non gravano garanzie reali, pignoramenti, sequestri, privilegi anche fiscali, oneri reali, diritti che ne diminuiscano il libero godimento o la piena disponibilità e che non vi sono iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, nè aventi diritto a prelazione.

La parte venditrice dichiara e garantisce inoltre che quanto venduto non comprende zone boscate e pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco negli ultimi quindici anni.

ARTICOLO 8 = IPOTECA LEGALE

La parte venditrice rinuncia all'ipoteca ad essa spettante ai sensi dell'art. 2817 c.c.

ARTICOLO 9 = SPESE

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della parte acquirente.

Non ho dato lettura dell'allegato in quanto espressamente dispensato.

Del presente atto, scritto in parte con mezzi elettronici da persona di
mia fiducia ed in parte integrato a mano da me Notaio su fogli
per facciate, ho dato lettura alle parti che l'approvano
e lo sottoscrivono alle ore

